



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 54 DEL 16 APR. 2012

Prot n. 8684

Oggetto: Patto di stabilità interno 2012. Ripartizione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti della Presidenza e individuazione delle priorità di spesa.

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 recante norme in materia di programmazione, bilancio e di contabilità della Regione, ed, in particolare, l'articolo 43 concernente la limitazione all'assunzione di impegno e pagamento;

VISTA la legge regionale 15 marzo 2012 n. 6, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)";

VISTA la legge regionale 15 marzo 2012 n. 7 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 10 aprile 2012, che approva i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti (comprensivi delle spese riferibili ai finanziamenti dell'Unione Europea) della Presidenza e degli Assessorati, rilevanti ai fini del Patto di stabilità 2012, come riportati nella tabella alla stessa deliberazione allegata, e individua le spese considerate prioritarie ai sensi della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6;

ATTESO che con la predetta deliberazione la Giunta regionale conferisce, tra l'altro, mandato alla Presidenza di programmare e gestire l'attività di spesa nel rispetto del plafond complessivo assegnato, indicato, con riferimento agli impegni, in € 175.000.000 e, con riferimento ai pagamenti, in € 166.000.000;

ATTESO inoltre, che la medesima deliberazione dispone che la Presidenza provveda a ripartire all'interno delle proprie Direzioni generali i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti assegnati con la medesima deliberazione, dandone comunicazione alla Direzione generale della Ragioneria generale e alla Direzione generale della Programmazione;

RITENUTO di dover ripartire, all'interno delle proprie Direzioni Generali, i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti assegnati con la stessa deliberazione, individuando, contestualmente, le spese considerate prioritarie;

RITENUTO a tal fine, di dover operare il predetto riparto assegnando, in via preliminare, a ciascuna delle Direzioni della Presidenza un plafond determinato nel 50% degli importi degli impegni e dei pagamenti soggetti alle limitazioni del Patto di stabilità che ciascuna di esse prevede di dover sostenere nel corso dell'anno;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO N. 54
DEL 16 APR. 2012
PROT. N. 8684

- RITENUTO** di dover operare inoltre il suddetto riparto dando priorità, così come indicato dalla stessa deliberazione n. 15/1 del 10 aprile 2012, alle tipologie di spesa considerate tali sulla base dell'articolo 1, comma 16 e dell'articolo 5 della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6, nonché di quelle ulteriormente indicate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO** che l'intero stanziamento previsto per il funzionamento del Consiglio regionale risulta già impegnato ex lege (art. 38, comma 3, lett. b, della L.R. 11/2006);
- CONSIDERATO** altresì, che nel plafond degli impegni e dei pagamenti da sostenere nel 2012, tra le spese prioritarie della Presidenza, deve essere compreso l'intero stanziamento disponibile per operazioni di ricapitalizzazione di società partecipate dalla Regione;
- ATTESO** che gli importi degli impegni e dei pagamenti soggetti alle limitazioni del Patto di stabilità che sono stati comunicati dalla Direzione generale dell'Area legale, dall'Ufficio ispettivo e dalla Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale, hanno un impatto limitato sul totale del plafond complessivo della Presidenza e che gli stessi sono riconducibili, per quanto riguarda le spese, alle tipologie considerate prioritarie ai sensi della richiamata legge regionale n. 6 del 2012 e che, pertanto, in relazione a tali Direzioni, anche per assicurarne la operatività, appare opportuno assegnare a tali Direzioni l'intero importo previsto;
- RITENUTO** di dover rinviare a un successivo provvedimento il riparto del residuo plafond disponibile degli impegni e dei pagamenti all'interno delle direzioni generali della Presidenza, della Ragioneria generale, dell' Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna e della Protezione civile, tenendo conto dell'andamento degli impegni e dei pagamenti in corso d'anno e nel rispetto dei plafond assegnati alla Presidenza;

DECRETA

- Art. 1) Il plafond annuale degli impegni e dei pagamenti assegnati alla Presidenza con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 10 aprile 2012, riconducibili, per quanto riguarda le spese, alle tipologie considerate prioritarie ai sensi della richiamata legge regionale n. 6 del 2012, è ripartito tra la Direzione Generale della Presidenza, la Direzione Generale dell'Area legale, la Direzione generale della Ragioneria generale, la Direzione Generale della programmazione unitaria e della statistica regionale, la Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, la Direzione generale della protezione civile e l'Ufficio ispettivo, secondo quanto riportato nella allegata tabella, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2) Il presente decreto sarà inviato alla Direzione Generale della Ragioneria ed alla Direzione Generale della Programmazione.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito internet istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE

F.to Ugo Cappellacci